

FASANA L'arma da caccia era scarica, ma comunque il Goenne è stato denunciato dai militari

Insegue la badante col fucile

I carabinieri lo hanno trovato in cortile: il pensionato brandiva ancora la doppietta

Lorenzo Zoli

FASANA (Adria) - Quando i carabinieri sono arrivati, venerdì sera verso le 19, nel cortile della sua abitazione, lo hanno trovato che ancora stringeva in pugno la doppietta da caccia, la stessa con la quale, secondo la telefonata arrivata alla centrale operativa del 112, il pensionato Goenne, V. L. le sue iniziali, stava inseguendo la badante che viveva con lui, una donna romena di 45 anni.

Non ancora ben chiari i motivi che avrebbero condotto, sempre stando a quanto aveva detto la donna ai carabinieri, chiedendo il loro intervento, il pensionato a inseguirla con una delle doppiette da caccia che detiene regolarmente nella propria abitazione. Secondo una prima ipotesi, che comunque ora dovrà venire convalidata dagli accertamenti, non è da escludere che la donna avesse deciso di cambiare lavoro e, di conseguenza, di lasciare l'abitazione del Goenne che, quindi,



Sul posto sono accorsi i carabinieri Il pensionato è finito denunciato

avrebbe reagito in questa maniera.

Va comunque precisato che la 45enne non ha mai corso alcun rischio - a parte la grande paura - dal momento che, come hanno poi accertato i carabinieri, il fucile è sempre stato scarico. Il che, comunque, non è bastato, secondo i militari, a giustificare il comportamento dell'uomo e a porlo al riparo da eventuali conse-

guenze legali del suo comportamento.

In primo luogo, infatti, i militari accorsi sul posto, ritenendo ricostruito a sufficienza quanto accaduto, hanno denunciato a piede libero il Goenne con l'ipotesi di reato di minacce aggravate. In seguito, poi, nell'abitazione dell'uomo, sono stati controllati i fucili che deteneva: ognuno è risultato essere stato regolar-

mente denunciato. I carabinieri, comunque, alla luce di quanto accaduto, li hanno tutti posti sotto sequestro. Controllate anche le munizioni che il Goenne aveva in casa: in questo caso, stando a quanto accertato dai carabinieri, sarebbe stato superato il limite massimo di munizionamento detenibile e, quindi, anche per questa ipotesi di reato il pensionato è stato denunciato.

GALILEI Esame di Stato Escluso dagli orali alla maturità, lo riammette il Tar

ADRIA - Il suo Consiglio di classe lo aveva escluso dall'esame di Stato, attribuendogli, tra l'altro, il voto di sei in condotta. Un voto bassissimo che, tuttavia, stando alle varie segnalazioni pervenute, non è certo l'unico, al Ga-

cautelare urgente, emessa lo scorso 23 giugno, in modo da consentire al ragazzo di sostenere l'esame di Stato. Quindi, la concessione della sospensione vera e propria, ossia dell'atto con il quale viene sospesa l'efficacia del

provvedimento del Consiglio di classe.

"Ritenuto che per quanto attiene al presupposto del fumus sembrano emergere - si legge infatti - nelle motivazioni del provvedimento, depo-

■ **Giovedì scorso l'atto è stato sospeso**

sitato giovedì scorso - elementi di fondatezza del ricorso, con particolare riguardo all'espressione del voto in condotta; ritenuto che risulta integrato nel caso di specie il requisito del periculum in mora, atteso che il ricorrente ha già espletato le prove scritte dell'esame di Stato e che è in procinto di espletare le prove orali (...). Il Tar accoglie la domanda di misure cautelari".

Il ragazzo, insomma, potrà sostenere l'esame di Stato. Con quale stato d'animo, è facile intuirlo. Come detto, comunque, il problema del voto in condotta non è certo limitato al caso di specie, la cui particolarità è, piuttosto, quella di essere finito al Tar che, al momento, ha accolto l'istanza del ragazzo.

CAVARZERE Giancarlo Cassetta lavora soprattutto con lamine di ferro

Sospeso fra scultura e pittura

CAVARZERE - L'arte moderna sta prendendo sempre più piede nelle case di molti collezionisti, appassionati e persone amanti dell'arte.

I materiali che vengono utilizzati ormai sono molteplici, ma in linea di massima ogni artista ha un materiale che preferisce e che gli permette di esprimere al meglio se stesso.

E' il caso di Giancarlo Cassetta, pittore e scultore cavarzerano, che da semplici lamine di ferro riesce a creare e lavorare splendide figure umane in chiave moderna, ricche di emozioni e sentimenti.

Giancarlo Cassetta nato a Cavarzere nel 1940, a partire dagli anni settanta, spinto da una crescente passione per l'arte, inizia la sua avventura scultorea. Negli anni a seguire e fino ai giorni nostri partecipa a mostre e concorsi. Le sue creazioni segnano e affermano la sua carriera di scultore e pittore. Le sue opere sono apprezzate dai critici che vi ritrovano grande espressività e dina-



mismo.

Agli inizi ha cominciato con opere realizzate in ferro battuto e poi, con il passare degli anni, il suo talento e la sua tecnica sono cresciuti portando all'utilizzo della tecnica a "sbalzo". I risultati sono figure tridimensionali che sanno trasmettere sentimenti forti e precisi, carichi di dinamismo, infatti alla base delle sue creazioni, punto fondamentale che lo ha portato a rifiutare alcuni lavori ritenuti secondo lui troppo "statici", che non esprimevano la sua personalità.

Il ferro, materiale che l'artista predilige per le sue creazioni, che all'apparenza può trasmettere una sensazione di freddezza e inespressività, svanisce sotto le sue sapienti mani.

Alla base di ogni opera ci sono studi e ricerche che portano a realizzare prima dei bozzetti su tela per ricercare sensazioni che poi la scultura dovrà trasmettere. Un

certo molto importante e caro a Cassetta, è quello che l'arte non è fatta solo per stimolare l'occhio e la mente, ma anche per essere toccata apportando una serie di sensazioni nuove che sono in grado di coinvolgere e stimolare maggiormente l'osservatore.

A tenergli compagnia durante il suo lavoro solo la radio e le tante sculture e dipinti che si trovano nello studio accanto. Dalla sua officina poi non si butta niente perché gli scarti non esistono, anche i pezzi più piccoli tornano utili per realizzare piccole parti e dettagli.

Per avere un'idea tangibile delle sue opere e del suo stile basti pensare a un monumento che tutti i cavarzerani hanno sotto gli occhi ogni giorno percorrendo il centro cittadino.

Pochi sanno, infatti, che il monumento al Bersagliere che si trova nell'omonima piazza tra via Roma e il parcheggio di un noto supermercato è opera sua.

La scultura è stata commissionata dall'Associazione bersaglieri di Cavarzere, in

memorazione del sergente Edgardo Stefani e realizzata nel 2000. Altre sue opere realizzate per il Comune di Cavarzere sono: un bassorilievo realizzato in ricordo del capitano Luigi Giorni e un secondo bassorilievo commissionato dal Club frecce tricolori, in ricordo dell'aviatore ufficiale pilota Oddone Pavanello. Altre sue opere sono presenti in collezioni private e pubbliche.

LA PROPOSTA Il portavoce di Presenza Cristiana Csa, Angelo Franzoso chiede al sindaco Barbujani la creazione di un comitato di gestione non politico

ADRIA - Angelo Franzoso, che era portavoce di Presenza cristiana durante la campagna elettorale, lancia un appello al sindaco Massimo Barbujani sulla situazione della casa di riposo: "Egregio sindaco - scrive Franzoso - salvi dagli appetiti dei partiti la gestione della nostra casa di riposo. Rompa con coraggio un sistema che in tanti anni invece di portare frutti ha portato disagi e disservizi che sono a conoscenza di tutti, come di tanti sono gli errori e le valutazioni sbagliate in anni passati e recenti. Lo può fare se lo riterrà opportuno perché nella sua autorità di sindaco e perché lo riconosce l'onestà nelle sue intenzioni così come il suo distacco dalla militanza politica e partitica". Aggiunge inoltre Franzoso: "La mia proposta 'indecente' è quella di rendere, come un tempo, la gestione dell'ente da parte del Cda gratuita e volontaria. La mia provocazione vuole sostenere una domanda che sale sempre di più dalla gente comune che pretende più etica e moralità da chi è chiamato in

nome del popolo a gestire il bene della collettività. Do la mia disponibilità per primo come esempio e stimolo alla creazione di un comitato di gestione fuori dai giochi politici. Credo fermamente che ad Adria esistano molti cittadini degni e capaci di gestire un bene di tutta la città, come sono certo che esistano litici onesti e lungimiranti che però non hanno molto ascoltato". Infine puntualizza Franzoso: "Per onestà di cronaca voglio sottolineare che il mio personale coinvolgimento recente nel centro-sinistra non intacca minimamente le ragioni che da tanti anni sostengo e cioè la promozione di una politica basata sui valori della fede e della ragione; sulla libertà e verità che sono le colonne portanti del partito "Protagonisti per l'Europa Cristiana", neonato partito fondato dal giornalista, ora parlamentare europeo Magdi Cristiano Allam, di cui sono iscritto e sostenitore per farlo conoscere e crescere".

G. C.



Giancarlo Cassetta Alcune delle sue opere